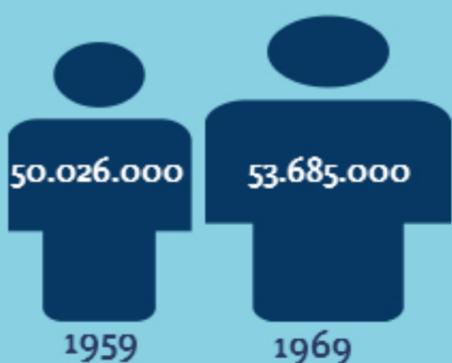
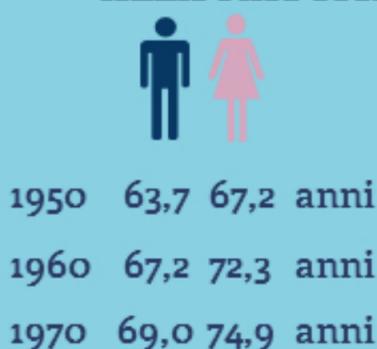


Gli anni '60: si respira aria di benessere, decolla la domanda di tutela della salute nella sanità delle mutue e la vaccinazione si afferma come strategia di prevenzione

CRESCERE LA POPOLAZIONE



CRESCERE LA SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA

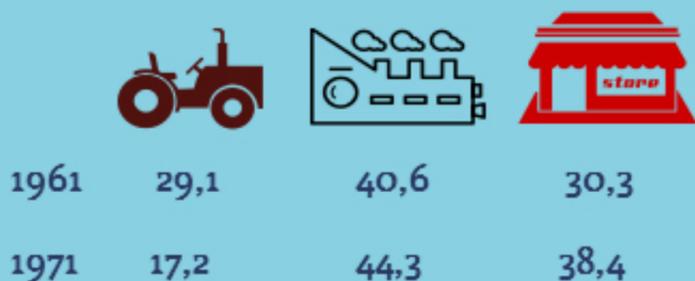


AUMENTA IL REDDITO DELLE FAMIGLIE

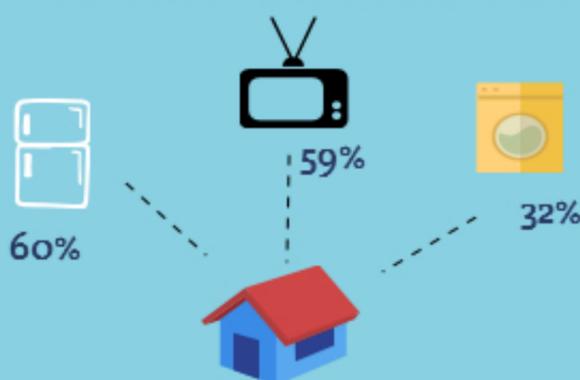


+72% tra 1960 e 1970
Pil +85,5% tra il 1960 e il 1970

CAMBIA LA STRUTTURA PRODUTTIVA (occupati %)



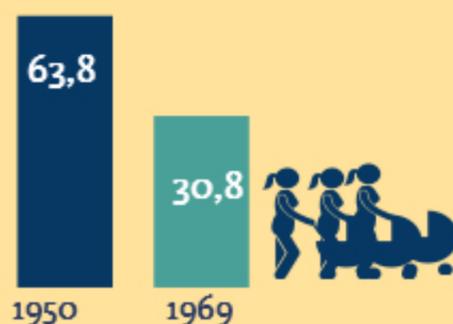
FAMIGLIE CHE POSSEGGONO:



VERSO UNA TRANSIZIONE EPIDEMIOLOGICA

CAUSE DI MORTE(%)	1930	1960	1970
Malattie infettive e parassitarie	15,2	2,9	1,8
Tumori	5,1	16,0	19,0
Malattie del sistema circolatorio	12,3	30,0	45,2

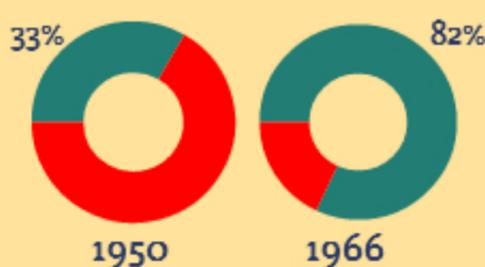
SI RIDUCE LA MORTALITA' INFANTILE (per 1.000 nati vivi)



PRIMO BOOM DELLA SPESA SANITARIA DELLE MUTUE



% di assicurati sulla popolazione



CENTRALITA' DELLA PRESCRIZIONE FARMACEUTICA

NUOVE SCOPERTE IN CAMPO FARMACEUTICO ANNI '60 - '80

- Trombolitici
- Beta-bloccanti
- H2 bloccanti

AUMENTA IL NUMERO DEGLI ISTITUTI DI CURA E DEI MEDICI



1954	2.288	21.419
1961	2.518	28.602
1971	2.253	45.325

LA VACCINAZIONE HA UN RUOLO CENTRALE NELLA SANITA' PUBBLICA

Nel decennio sono introdotte le principali vaccinazioni obbligatorie per l'infanzia



Obbligatorio il vaccino contro la difterite	E' introdotto il vaccino Salk contro la poliomielite	E' introdotto il vaccino cellulare contro la pertosse	Obbligatorio il vaccino contro il tetano per alcune categorie professionali	E' introdotto il vaccino Sabin contro la poliomielite	Obbligatoria la vaccinazione contro la poliomielite (Sabin)	Obbligatoria la vaccinazione e contro il tetano
1939	1957	1961	1963	1964	1966	1968



Per informazioni: Ufficio Stampa
Tel: 06 86091249
Mob: 340 3900713
censis@censis.it
www.censis.it

Gli anni '70: il Paese conosce una crisi economica e sociale che si rivela comunque vitale, continua lo sviluppo dal basso, nasce il SSN e la prevenzione diventa di massa attraverso le vaccinazioni

LIEVITA IL REDDITO NAZIONALE DELLE FAMIGLIE



1967 59,5 32,2 1,5 13,7

1975 91,7 76,2 12,3 20,6

Famiglie che posseggono (%)

AUMENTA IL NUMERO DELLE IMPRESE E DEGLI ADDETTI

1971

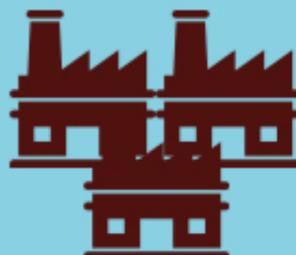


2.236.000



11.078.000

1981



2.847.000



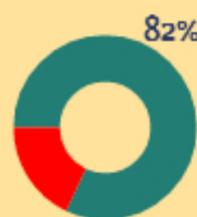
13.001.000

CONTINUA LA TRANSIZIONE EPIDEMIOLOGICA CON UNA PERDITA DI RILEVANZA DELLE MALATTIE COMUNICABILI

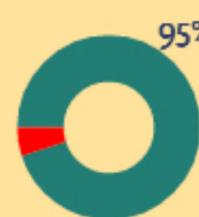
CAUSE DI MORTE(%)	1970	1980
Malattie infettive e parassitarie	1,8	0,6
Tumori	19,0	22,2
Malattie del sistema circolatorio	45,2	47,9

SATURAZIONE DELLA TUTELA SANITARIA ATTRAVERSO LE MUTUE

% di assicurati sulla popolazione



1966



1976

PAZIENTI DIPENDENTI DAL POTERE DEI MEDICI NELLA GESTIONE DELLA SALUTE



Il farmaco come strumento privilegiato nel rapporto medico-paziente

E' ISTITUITO IL SSN (1978)



L'ATTIVITA' DI SANITA' PUBBLICA E LA PREVENZIONE DIVENTANO PARTE INTEGRANTE DEL NUOVO SSN

L'incidenza della pertosse si riduce in seguito all'introduzione del vaccino

76,2 per 100.000



1961

12,7 per 100.000



1981



E' introdotto il vaccino contro il morbillo

1976

Il Ministero della sanità indica come raccomandata la vaccinazione contro il morbillo

L'OMS annuncia l'eradicazione completa del vaiolo

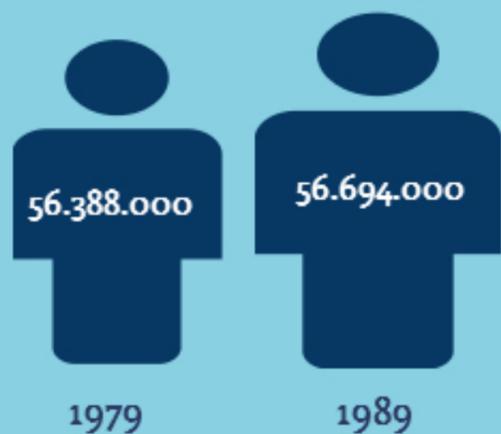
1979



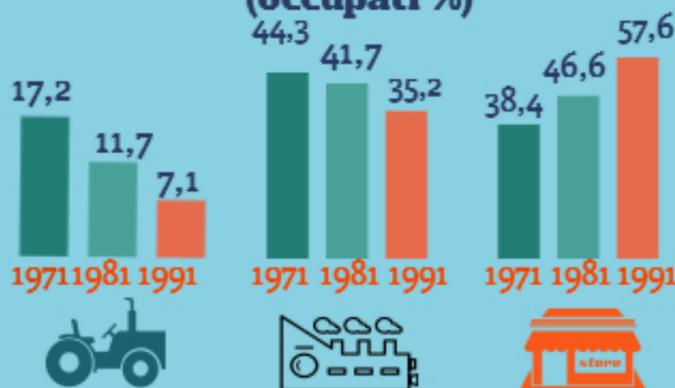
Per informazioni: Ufficio Stampa
Tel: 06 86091249
Mob: 340 3900713
censis@censis.it
www.censis.it

Gli anni '80: si afferma la cetomedizzazione, cresce la spinta acquisitiva delle famiglie e nasce una nuova cultura della salute in cui si affaccia una nuova idea di prevenzione legata anche alla promozione individuale

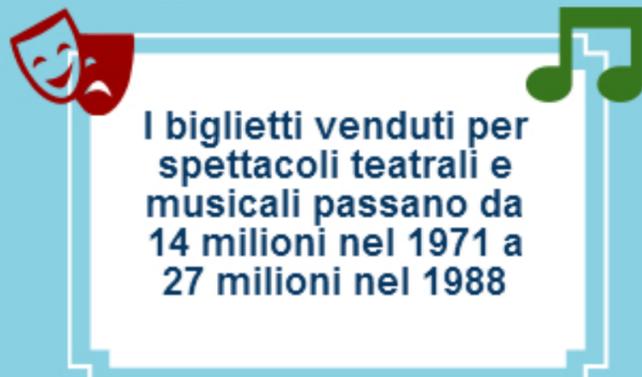
RALLENTA LA CRESCITA DEMOGRAFICA



LA TERZIARIZZAZIONE ALLARGA LA SOCIETA' DI MEZZO (occupati %)



CRESCIE L'ATTENZIONE PER I BENI CULTURALI



AUMENTA IL REDDITO NAZIONALE DELLE FAMIGLIE



UNA NUOVA CULTURA DELLA SALUTE IN CUI PREDOMINA LA SOGGETTIVITA'



SPAZIO AL DIALOGO MEDICO-PAZIENTE



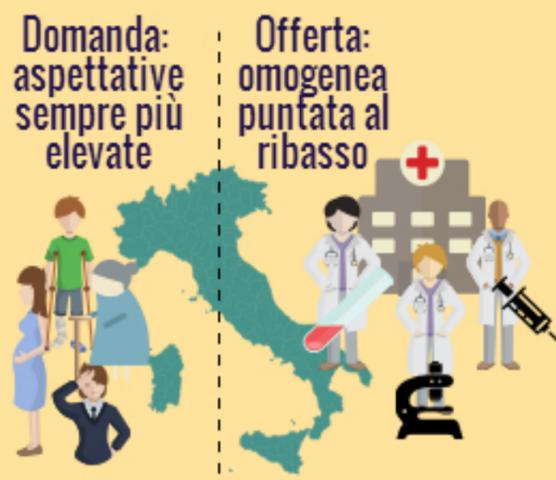
NUOVE SCOPERTE IN CAMPO FARMACEUTICO '80-'90

- ACE inibitori
- Interferoni
- Primi farmaci per HIV

DECOLLA IL RICORSO ALL'AUTOMEDICAZIONE



SSN: PREVALE UN CLIMA NEGATIVO



LA VACCINAZIONE CONTINUA AD AVERE UN RUOLO CENTRALE NELLE POLITICHE PUBBLICHE DI PREVENZIONE



E' introdotto il vaccino contro l'Epatite B

Si registrano gli ultimi casi di poliomielite in Italia

1982

La copertura per la vaccinazione contro la poliomielite



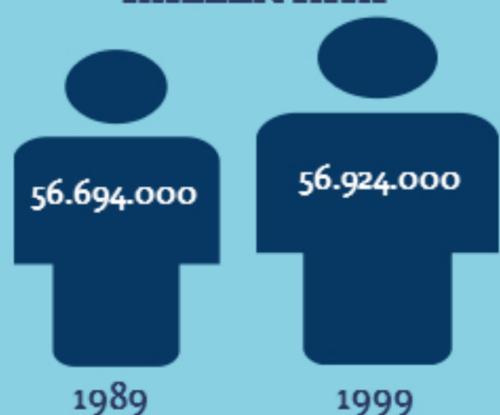
Per informazioni: Ufficio Stampa
Tel: 06 86091249
Mob: 340 3900713
censis@censis.it
www.censis.it



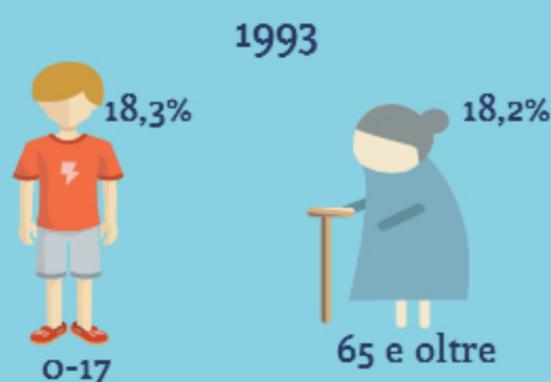
CENSIS

Gli anni '90: la spinta alla crescita decelera, si affermano nuovi valori in cui assume importanza la sostenibilità sociale ed ambientale, si sviluppa enormemente l'informazione sulla salute, il SSN entra in crisi, l'adozione di stili di vita salutari si afferma come strategia di prevenzione

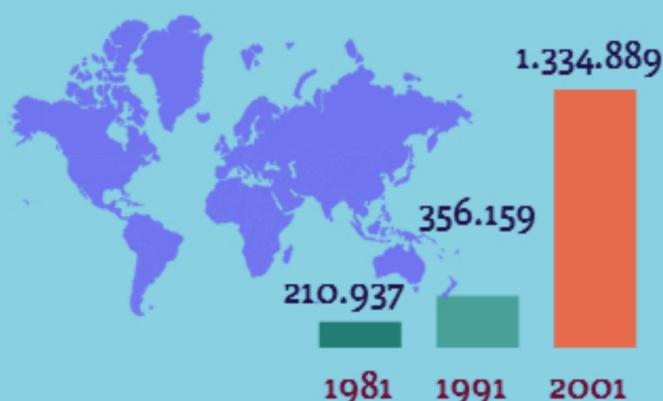
LA CRESCITA DEMOGRAFICA CONTINUA AD ESSERE RALLENTATA



SI MODIFICA LA STRUTTURA PER ETÀ DELLA POPOLAZIONE: SEMPRE PIÙ ANZIANI



CRESCIE LA POPOLAZIONE STRANIERA



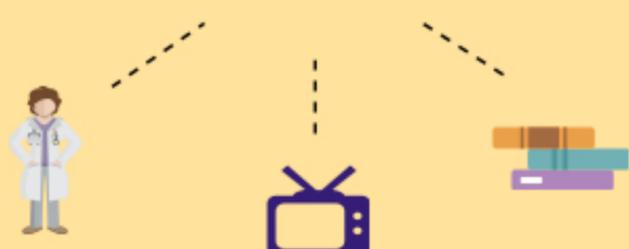
SPOPOLANO I BENI DI NATURA TECNOLOGICA

1995 famiglie che posseggono:



Tra il 1990 e il 2000 i consumi delle famiglie crescono +24,9%

UN SALTO DI QUALITÀ NELL'INFORMAZIONE SANITARIA



IL PAZIENTE INIZIA AD AVERE UN RUOLO ATTIVO NELLA GESTIONE DELLA PROPRIA SALUTE



2000: Il 15,5% ha fatto ricorso alla medicina non convenzionale

NUOVE SCOPERTE IN CAMPO FARMACEUTICO DA ANNI '90

- Primi farmaci per Alzheimer
- Mappatura del genoma umano
- Miglioramento delle terapie antitumorali
- Nuovi farmaci per Epatite C

IL SSN MOSTRA I SUOI PUNTI DEBOLI

1990-2000
Spesa sanitaria privata famiglie
+146%



LA VACCINAZIONE CONTINUA AD AVERE UN RUOLO CENTRALE NELLE POLITICHE PUBBLICHE DI PREVENZIONE



La vaccinazione contro l'Epatite B diventa obbligatoria

E' introdotto il vaccino contro l'Hib

E' stata inclusa nel calendario vaccinale la vaccinazione MPR (già introdotta nei primi anni '90)

1991

1995

1999

ANDAMENTO COPERTURE VACCINALI

Poliomielite	Difterite-Tetano-Pertosse	Epatite B (da 50% nel 1991 al 95% a fine decennio)	Morbillo
96-98%	80-87%		50%

Anni '90



CENSIS

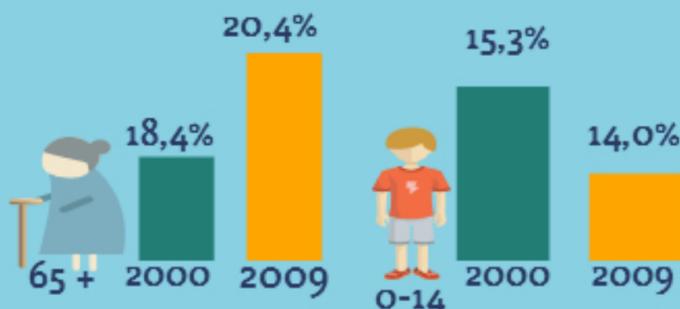
Per informazioni: Ufficio Stampa
Tel: 06 86091249
Mob: 340 3900713
censis@censis.it
www.censis.it

Anni 2000, gli anni di inizio Millennio: la spinta alla crescita economica subisce un drastico rallentamento, si cercando nuove tutele nella devolution sanitaria e le principali vaccinazioni superano la soglia di copertura del 95%

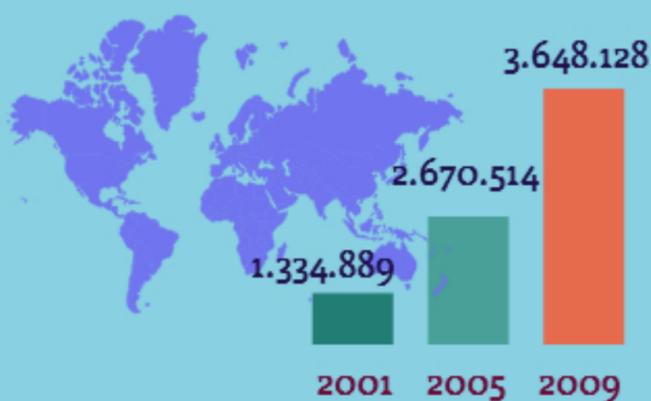
CRESCERE LA POPOLAZIONE



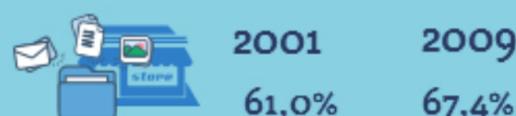
AUMENTA L'INCIDENZA DEGLI ANZIANI



SEMPRE PIU' STRANIERI RESIDENTI



CRESCERE L'OCCUPAZIONE NEI SERVIZI



PIL 2000-2010: +3,1

Reddito nazionale famiglie 2000-2010: -0,7

FATTORI CHE ASSICURANO LA BUONA SALUTE: RUOLO DELL'AMBIENTE IN CUI SI VIVE



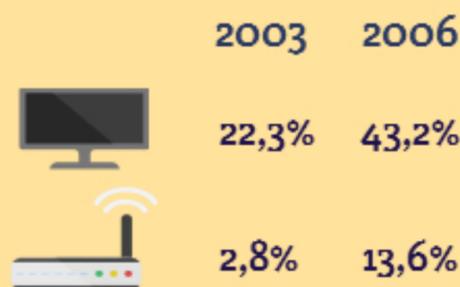
ITALIANI SEMPRE PIU' INTERESSATI ALL'INFORMAZIONE SULLA SALUTE

2006
 IL 59,3% presta sempre attenzione quando si parla di salute
 IL 74,9% afferma di essere informato sulla salute

REAZIONI AL FEDERALISMO SANITARIO: I FAVOREVOLI



FONTI DI INFORMAZIONE SULLA SALUTE: CRESCERE IL RUOLO DEI MEDIA



IN QUESTO DECENNIO LE COPERTURE VACCINALI SONO MOLTO ELEVATE



E' introdotto il vaccino contro lo Pneumococco per i bambini a rischio (raccomandata dal 2005)

E' introdotto il vaccino contro la Varicella in alcune regioni italiane

E' introdotto il vaccino contro il Meningococco C (offerto gratuitamente dal 2009)

Il vaccino contro l'Hpv è offerto gratuitamente alle bambine nel 12° anno di vita

E' introdotto il vaccino contro il Meningococco B

2001

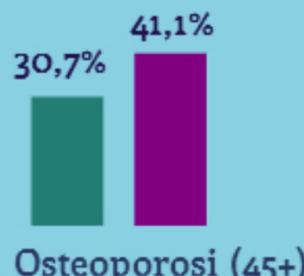
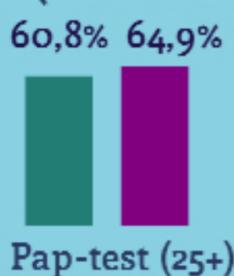
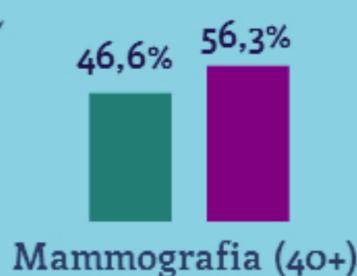
2003

2005

2007

2014

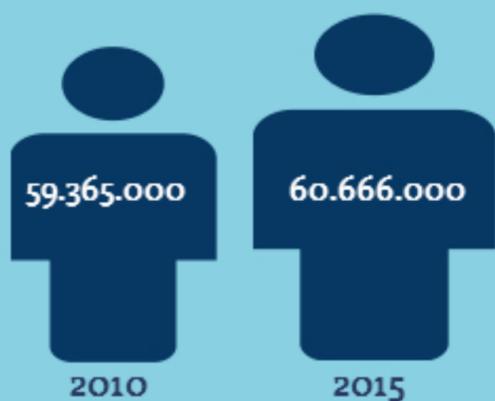
AUMENTANO LE DONNE CHE SI SOTTOPONGONO A SCREENING (2000-2005)



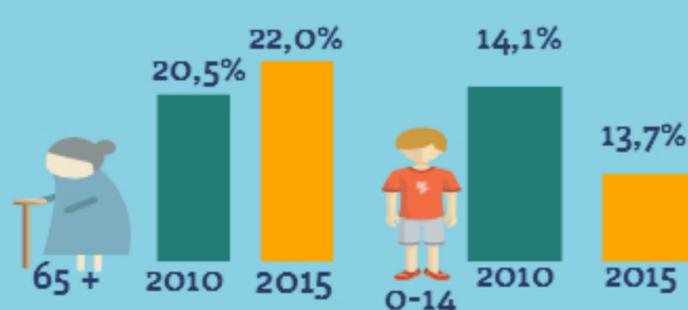
Per informazioni: Ufficio Stampa
 Tel: 06 86091249
 Mob: 340 3900713
 census@censis.it
 www.censis.it

Anni 2010-2016: gli anni della crisi, si erode ulteriormente il ceto medio, aumenta la disuguaglianza dei redditi e consumi, i tagli alla spesa sanitaria hanno effetti regressivi, la cultura della vaccinazione entra in crisi

IL NUMERO DI ABITANTI SUBISCE LIEVI VARIAZIONI



CONTINUA AD AUMENTARE L'INCIDENZA DEGLI ANZIANI



ITALIANI SEMPRE PIU' ISTRUITI



I diplomati passano da 33,8% nel 2010 al 35,6% nel 2015

I laureati passano dall'11,1% nel 2010 al 13,1% nel 2015

Al 1° gennaio 2015 risultavano residenti 5.026.153 di stranieri



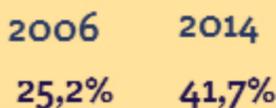
Si riduce il reddito delle famiglie: -3,8% tra 2010 e 2015



La spesa per acquistare apparecchi telefonici decolla: +191,6% tra il 2007 e il 2015

486mila nuovi nati: il numero più basso dall'Unità di Italia

CRESCERE L'INFORMAZIONE SANITARIA ONLINE



SUPERATO IL RAPPORTO DI ASIMMETRIA INFORMATIVA CON IL MEDICO



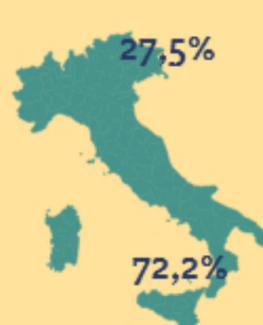
Nel 2014 il 55,3% verifica online le diagnosi del medico (12,7% nel 2007)

Il 20,5% contesta al medico l'esattezza della diagnosi (4,7% nel 2007)



PERCEZIONE NEGATIVA DELLA SANITA' ITALIANA

Nel 2014 il 49,2% giudica inadeguati i servizi sanitari della propria regione



Diminuiscono i favorevoli alla devolution sanitaria: 44,4% nel 2014



Nel 2016 11 milioni di italiani rinunciano a prestazioni specialistiche e diagnostiche

Annulate nei decenni passati, in lieve crescita le morti causate da malattie infettive: 0,4% nel 1990, 1,5% nel 2013

LA CULTURA DELLA VACCINAZIONE ENTRA IN CRISI



E' introdotto il vaccino contro il Meningococco B

2014

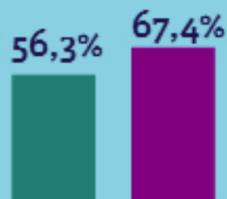
Non è raggiunta la soglia di copertura al 95% per la grande parte delle vaccinazioni

Diminuiscono anche le coperture per la vaccinazione anti-influenzale nella popolazione



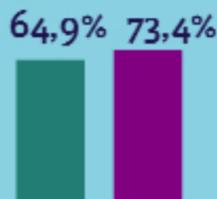
Nei Social Network informazioni contrarie ai vaccini per il 40% dei genitori che usano internet per informarsi sulla vaccinazione

AUMENTANO LE DONNE CHE SI SOTTOPONGONO A SCREENING (2005-2013)



Mammografia (40+)

Nord est: 78,6%
Sud e Isole: 52,1%



Pap-test (25+)

Nord est: 84,1%
Sud e Isole: 58,4%



Per informazioni: Ufficio Stampa
Tel: 06 86091249
Mob: 340 3900713
censis@censis.it
www.censis.it